



## SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL  
CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Enza Amato, si è riunito in via Verdi con 25 consiglieri.

APPELLO INIZIALE				SEDUTA DEL 22.1.2026			
P	A			P	A	P	A
		GAETANO MANFREDI SINDACO	A	15 ESPOSITO ANIELLO Partito Democratico	A	30 PALMIERI DOMENICO Misto	
1 ACAMPORA GENNARO				16 ESPOSITO GENNARO Misto	A	31 PALUMBO ROSARIO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	
		Partito Democratico		17 ESPOSITO PASQUALE Partito Democratico	P	32 PEPE MASSIMO Azzurri Noi Sud Napoli Viva	
2 AMATO VINCENZA				18 FLOCCO SALVATORE Movimento 5 Stelle	P	33 RISPOLI GENNARO Napoli Libera	A
		Partito Democratico		19 FUCITO FULVIO Manfredi Sindaco	A	34 SAGGESE FIORELLA Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	A
3 ANDREOZZI ROSARIO				20 GUANGI SALVATORE Forza Italia	P	35 SANMINO PASQUALE Insieme per Napoli Mediterranea Italia	
		Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		21 LANGE CONSIGLIO SALVATORE Misto	A	36 SAVARESE D'ATRI WALTER Manfredi Sindaco	
4 BASSOLINO ANTONIO				22 LONGOBARDI GIORGIO Fratelli d'Italia	A	37 SAVASTANO IRIS Forza Italia	
		Misto		23 MADONNA SALVATORE Partito Democratico	A	38 SIMEONE GAETANO Misto	
5 BORRELLI ROSARIA			A	24 MAISTO ANNA MARIA Azzurri Noi Sud Napoli Viva	P	39 SORRENTINO FLAVIA Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	A
		Insieme per Napoli – Lega Napoli		25 MARESCA CATELLO Gruppo Maresca	P	40 VITELLI MARIA GRAZIA Partito Democratico	
6 BORRIELLO CIRO			A	26 MIGLIACCIO CARLO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	A		
		Movimento 5 Stelle		27 MINOPOLI ROBERTO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	P		
7 BRESCIA DOMENICO			A	28 MUSTO LUIGI Manfredi Sindaco	P		
		Insieme per Napoli – Lega Napoli		29 PAIPAS GENNARO DEMETRIO Forza Italia	A		
8 CARBONE LUIGI							
		Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città					
9 CECERE CLAUDIO							
		Movimento 5 Stelle					
10 CILENTI MASSIMO							
		Napoli Libera					
11 CLEMENTE ALESSANDRA							
		Misto					
12 COLELLA SERGIO							
		Manfredi Sindaco					
13 D'ANGELO BIANCA MARIA			A				
		Insieme per Napoli – Lega Napoli					
14 D'ANGELO SERGIO							
		Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città					

L'Aula ha esaminato il primo punto all'ordine dei lavori, la delibera 450, nella parte relativa alla votazione della parte dispositiva concernente l'approvazione delle modifiche e integrazioni del vigente Statuto comunale, così come riportate nell'allegato A alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 224 del 30 dicembre 2025, inerente l'adozione di misure per il contenimento dei costi della politica.

La proposta è stata respinta con 24 voti contrari e 3 voti favorevoli.

Sul punto avevano annunciato voto contrario i consiglieri Gennaro Acampora (Partito Democratico), Sergio D'Angelo (Napoli Solidale), Massimo Cilenti (Napoli Libera) e Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco), sottolineando nei rispettivi interventi la necessità di un



#### Area Consiglio Comunale

maggiore coinvolgimento del Consiglio comunale nella definizione di un nuovo e condiviso percorso di riforma delle Municipalità.

Tra i consiglieri di maggioranza hanno espresso voto contrario anche Claudio Cecere (Movimento 5 Stelle), Rosario Andreozzi (Napoli Solidale), Pasquale Sannino (Insieme per Napoli Mediterranea) e Massimo Pepe (Azzurri Noi Sud Napoli Viva).

Iris Savastano (Forza Italia) ha espresso soddisfazione per la decisione della maggioranza, evidenziando come le posizioni espresse nella riunione di approfondimento del 30 dicembre scorso fossero di tutt'altro orientamento.

Ha inoltre ribadito il ruolo centrale delle Municipalità nei territori, invitando ad approfondire il tema del contenimento dei costi anche in altri ambiti dell'Amministrazione e auspicando una riforma che rafforzi autonomia e capacità di rinnovamento di questi organismi.

Per le minoranze, voto contrario annunciato anche da parte di Rosaria Borrelli (Lega Napoli). Toti Lange (Misto) ha invece espresso voto favorevole, manifestando perplessità rispetto al mutamento di orientamento della maggioranza e ricordando che la proposta della Giunta nasceva dall'esigenza di una riorganizzazione del decentramento amministrativo, sostenuta anche dall'intervento del Sindaco in Aula.

Stesso voto favorevole è stato annunciato da Domenico Palmieri (Riformisti Democratici), che ha parlato di posizioni incoerenti nella maggioranza.

Nel corso del dibattito, la Presidente del Consiglio Comunale Enza Amato ha chiarito che l'Aula era chiamata a votare esclusivamente la parte statutaria della delibera, mentre restano ferme le decisioni già assunte sulla parte regolamentare.

La Presidente ha inoltre ribadito che la titolarità della riforma delle Municipalità spetta al Consiglio comunale, nelle sue articolazioni, e che da qui deve partire un percorso serio e condiviso di riforma del decentramento amministrativo.

In tale quadro, è stato precisato che l'aspetto economico relativo al taglio dei gettoni di presenza, già approvato nel mese di dicembre, non viene in alcun modo modificato dalla votazione odierna.

I tagli previsti nell'immediato restano pertanto pienamente confermati, mentre il confronto politico riguarda esclusivamente l'impianto statutario e il metodo con cui affrontare una riforma organica e condivisa delle Municipalità.

Successivamente l'aula ha discusso la delibera n. 589, avente ad oggetto l'Approvazione Documento Unico di Programmazione, D.U.P. 2026/2028.

Nel presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione 2026–2028, l'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta ha illustrato i contenuti della proposta di aggiornamento del DUP, evidenziando come il documento recepisca gli atti intervenuti nel corso del 2025 e consolidi il quadro programmatico dell'Ente nel rispetto degli equilibri economico-finanziari. Il DUP 2026–2028 si colloca in continuità con la programmazione già approvata, aggiornandone i contenuti a seguito delle modifiche organizzative dell'Amministrazione, del riassetto di aree e funzioni e dell'integrazione di nuovi interventi finanziati, anche attraverso risorse PNRR, PN Metro Plus e ulteriori strumenti nazionali ed europei, inclusa la Banca Europea degli Investimenti.

Nel corso della relazione è stato sottolineato come una parte rilevante degli interventi riguardi la riqualificazione e la manutenzione del patrimonio pubblico, l'edilizia scolastica e residenziale, gli impianti sportivi, la mobilità e il trasporto pubblico locale, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale e monumentale della città.

